

Sistema Socio Sanitario

Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente

24125 Bergamo – Via Borgo Palazzo 130 – padiglione 9 – ☎ 035/2270 574-585

posta elettronica certificata (PEC): [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it)posta elettronica ordinaria (PEO): [protocollo.generale@ats-bg.it](mailto:protocollo.generale@ats-bg.it)

19.02.2024

Al Responsabile  
Ufficio Tecnico  
del Comune di Lurano  
Viale Secco Suardo 12  
24050 - LURANO - BG

INVIATA VIA PEC: [comune.lurano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.lurano@pec.regione.lombardia.it)

OGGETTO: Variante al PGT ex art. 8 D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e art. 97 L.R. 12/2005 e s.m.i. afferente alla proposta di formazione di un nuovo ingresso alla proprietà della società Manzoni Immobiliare s.r.l. - Comunicazione di messa a disposizione della proposta di progetto unitamente al Rapporto Preliminare di esclusione alla VAS (scadenza presentazione osservazioni. 27/02/2024) - Vs. richiesta del 27/01/2024 prot. n. 0000724 a Prot. ATS n. 0008925 del 29/01/2024: **Contributo/Osservazioni**

Con riferimento all'istanza richiamata in oggetto;

Vista la documentazione reperibile sul sito SIVAS Regione Lombardia ed, in particolare il "Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS", la "Relazione di progetto" del 22/11/2023 elaborate dalla "Studio Cortesi Architetture" nonché gli elaborati grafici 2 riportante le planimetrie di progetto;

-preso atto dei contenuti dello stesso e che si riportano in sintesi:

*"L'area oggetto di intervento mediante SUAP è di proprietà della società Manzoni Immobiliare Srl ed è catastalmente identificata al 9 foglio del catasto terreni con il mappale 2739; essa è collocata nella parte meridionale del territorio comunale ed è adiacente al complesso produttivo per lavorazioni meccaniche della società STL S.r.l., utilizzatrice degli immobili. L'area si presenta a prato ed è costeggiata dalla rotonda di via Castel Rozzone che si innesta direttamente nella strada provinciale S.P.121 di collegamento Verdello-Caravaggio.*

*L'area è oggetto di formazione di strada privata con una superficie complessiva di 2.872,24 mq; nel suo complesso confina a Nord con via Castel Rozzone, ad est con area parcheggio già stata assegnata all'attuatore, a sud con l'ambito di trasformazione ATRib ed ad ovest con la strada privata via Aldo Moro. Allo stato attuale l'area è coltivata a prato irriguo con lieve pendenza da Nord verso Sud.*

*Il progetto consiste nella realizzazione di una strada d'accesso ad uso privato ed esclusivo a servizio dell'insediamento produttivo esistente della società STL S.r.l. L'intervento ha lo scopo di convogliare i mezzi di trasporto in un'area specificatamente dedicata così da eliminarne la presenza all'interno della zona produttiva. L'area di transito carrabile in progetto avverrà dalla rotonda esistente sulla via per Castel Rozzone; sarà asfaltata e dotata di rete di raccolta delle acque meteoriche e convogliamento delle stesse alle batterie di pozzi per la dispersione negli strati superficiali del sottosuolo previo trattamento in disoleatore, come meglio previsto nella relazione di invarianza idraulica. Le aree asfaltate saranno separate a mezzo di cordoli dalle aree perimetrali che risultano destinate a verde permeabile lasciato a prato. L'installazione di opportuna segnaletica orizzontale e verticale guiderà e faciliterà gli spostamenti di*

veicoli. Il Documento di Piano prevede un comparto residenziale denominato "ATR1a" di cui l'area oggetto di intervento fa parte.

L'obiettivo della committente Manzoni Immobiliare è la realizzazione di un accesso carrabile compatibilmente con le caratteristiche e le previsioni urbanistiche per il sito. Tale richiesta deriva dalla necessità di soddisfare le esigenze di un nuovo accesso agevole per gli automezzi all'interno dell'area aziendale.

Per le sopra citate ragioni, gli unici elementi di variante rispetto al Documento di Piano sono sostanzialmente 3:

- 1) La prima riguarda la modifica del perimetro dell'ATR1a e la conseguente nuova determinazione dei confini di perimetrazione del mappale 2739 al foglio 9;
- 2) la seconda proposta riguarda la variante urbanistica da residenziale a produttivo;
- 3) la terza, infine, è la cessione della porzione di area che avrà destinazione a parcheggio per la futura viabilità.

**Alla luce di quanto sopra riportato, si forniscono osservazioni, indicazioni e richiami normativi come contributo di ulteriore riflessione riferiti all'analisi delle varie componenti ambientali ed alla sostenibilità dell'intervento in progetto sia in merito agli obiettivi di prevenzione della salute che di protezione dell'ambiente dal punto di vista prettamente igienico-sanitario:**

## **SISTEMA DEL VERDE URBANO, DELLA NATURALITÀ E SALVAGUARDIA AMBIENTALE – PAESAGGIO**

Un aspetto significativo nella valutazione ambientale di un intervento consiste nel valutare i potenziali impatti a carico della componente **paesaggio**; nel caso specifico è da sottolineare l'impatto/percezione visiva generato dal futuro tratto di strada (scarsa qualità panoramica del paesaggio). Pertanto si osserva la necessità di prevedere un'ideale fascia di protezione/mitigazione /barriera verde con essenze autoctone e non allergogene tra il nuovo comparto ATP1a e l'adiacente Ambito residenziale ATR1b; si evidenzia fin d'ora la necessità di prevedere nella futura scheda d'Ambito ATR1b anche sul lato est (verso la zona produttiva esistente) una fascia di mitigazione a tutela dei futuri residenti.

Si sottolinea che scopo protettivo assolto dalle sistemazioni a verde consiste nel fornire una protezione diretta che agisce come una vera e propria barriera filtrante, sia per gli inquinanti generati dai veicoli in movimentazione, sia come schermo e protezione visuale.

Per la sistemazione delle aree drenanti previste si forniscono le seguenti indicazioni:

-la selezione delle specie arboree dovrà essere relazionata alle specificità climatiche, alle condizioni ambientali locali e alla capacità di innescare salute per gli abitanti (vanno escluse le piante allergeniche e che attirano insetti, mentre saranno promossi specifici interventi di piante con elevato effetto purificante dell'aria, ecc.).

Infatti la combinazione tra inquinanti atmosferici e allergeni pollinici, che è presente nell'aria delle aree urbane è responsabile del progressivo aumento delle malattie allergiche respiratorie che si è verificato negli ultimi anni e, inoltre, causa dell'aggravamento dei sintomi delle malattie respiratorie, quali la rinite, l'asma bronchiale allergica e le broncopneumopatie croniche. È importante quindi che le pubbliche amministrazioni adottino un'effettiva politica di prevenzione delle patologie allergiche respiratorie nelle città, che deve basarsi non solo sulla riduzione del tasso dei principali inquinanti atmosferici ma anche sul contenimento della carica di pollini allergizzanti. Si tratta cioè di creare un **Verde Urbano Ipoallergenico**, che si realizza con una programmazione lungimirante: creando nuovi spazi urbani con piante non allergeniche e sostituendo, negli spazi verdi già esistenti le piante morte con specie non allergeniche.

Oltre alla realizzazione del nuovo innesto stradale, nell'Ambito ATP1a, come specificato nella relazione di progetto, è prevista la futura realizzazione di parcheggi nell'area che, oggettivamente, andrà ad aggravare l'impatto in termini di traffico e rumore; pertanto si osserva la necessità di verificare l'adeguata zonizzazione acustica di tutta la zona interessata.

## **INQUINAMENTO LUMINOSO**

Nel ricordare che l'inquinamento luminoso produce effetti negativi sia sulla salute e la sicurezza delle persone, sia sui consumi energetici e che tra gli effetti negativi sulla salute si possono includere disturbi del sonno e ritmi circadiani, rischi di incidenti legati ad abbagliamento, compromissione della sicurezza stradale e dell'incolumità personale, si osserva che dovrà essere rispettata pertanto la normativa in materia di inquinamento luminoso ai sensi della **L.R. n. 31/2015** prevedendo l'abbattimento delle emissioni luminose inviate sopra l'orizzonte ed il contenimento della dispersione della luce al di fuori delle zone da illuminare.

## **ACCESSIBILITA' DEL NUOVO TRATTO DI STRADA**

Si osserva la necessità di un'attenta progettazione inerente sia l'innesto del futuro tratto di strada sulla rotonda esistente sia verso il parcheggio esistente, ai fini di una mobilità sicura per i fruitori; in merito alla futura area parcheggio, a garanzia della sicurezza degli utenti/lavoratori, si rileva fin d'ora la necessità di prevedere percorsi pedonali ben separati dai percorsi carrabili, facilmente identificabili ed accessibili (anche differenziando i percorsi tramite grafica, colori, segnaletica, illuminazione, utili strategie per migliorare la sicurezza, il senso di orientamento e l'identificazione dei percorsi).

Si sottolinea che le valutazioni non danno origine a prescrizioni o vincoli ma, tutt'al più, può dare luogo ad osservazioni attente agli obiettivi di prevenzione e promozione della salute pubblica e di igiene del territorio, sulla base dei dati e degli elementi di conoscenza disponibili. La puntuale applicazione delle osservazioni sopra riportate contribuirà alla minimizzazione degli impatti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione dell'intervento in progetto.

Questo Ufficio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento fosse necessario.

Distinti saluti.

SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente  
Il Direttore  
Dalzano dr. Marcello

documento originale sottoscritto mediante firma digitale e  
conservato agli atti ATS in conformità alle vigenti disposizioni  
(D.lgs. 82/2005 e disposizioni attuative)

Ufficio Competente: SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente – Bergamo, via Borgo Palazzo 130 – tel.035/2270574  
Funzionario referente: dr. Marcello Dalzano – dirigente Medico – marcello.dalzano@ats-bg.it  
Funzionario istruttore: Ernesto Ferri – Tecnico della Prevenzione – ernesto.ferri@ats-bg.it